

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2032 del 22/04/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015, HERA S.p.A. ADOZIONE e RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLO SCARICO ID 6111142 DELLA RETE FOGNARIA MISTA DI ACQUE REFLUE URBANE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO ARA0295 - SAN PIETRO IN CAMPANO - VIA DEL SALE, IN COMUNE DI RAVENNA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2161 del 21/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventidue APRILE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015, **HERA S.p.A.** ADOZIONE e RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLO SCARICO ID 6111142 DELLA RETE FOGNARIA MISTA DI ACQUE REFLUE URBANE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO ARA0295 – SAN PIETRO IN CAMPIANO – VIA DEL SALE, IN COMUNE DI RAVENNA

### IL DIRIGENTE

**RICHIAMATO** il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

### VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

**VISTA** altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

**CONSIDERATE** le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

**DATO atto** che le reti fognarie pubbliche rientrano, ai sensi della DGR 1795/2016 sopracitata, fra le opere e impianti di pubblica utilità per le quali la presentazione dell'istanza e il rilascio dell'AUA è in capo alla SAC stessa;

**CONSIDERATA** la *DGR 569 del 15/04/2019*, in particolare l'Allegato 2 il quale prevede le modalità di autorizzazione delle reti fognarie afferenti ad agglomerati e la successiva *DGR 2153 del 20/12/2021*;

**VISTA** l'istanza presentata al SAC di Arpae di Ravenna in data 24/12/2020 (PG/2020/187476 del 24/12/2020) dalla società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale BO 04245520376), avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4 in qualità di gestore della rete fognaria mista di acque reflue urbane, non trattata, a servizio dell'agglomerato ARA0295 San Pietro in Campiano - Via del Sale, in comune di Ravenna, con scarico ID 6111142 in via del Sale, racapitante nello scolo Marana, bacino idrografico del Bevano, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane da rete fognaria pubblica di tipo misto (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);
- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447);

**RICHIAMATA** la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- *D.Lgs. n. 152/06* e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3* e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5* e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *DGR n. 569 del 15/04/2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti di agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e di approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

**RICHIAMATA** la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- ✓ *Legge 26 ottobre 1995, n. 447* "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 32806/2020, emerge che:

- la società HERA S.p.A. gestisce in comune di Ravenna, località San Pietro in Campiano, una rete fognaria pubblica di tipo misto a servizio dell'agglomerato ARA0295 San Pietro in Campiano - Via del Sale. HERA S.p.A. ne chiede l'autorizzazione allo scarico ai sensi della DGR n. 201 del 22 febbraio 2016, come aggiornata dalla DGR n. 569 del 15/04/2019 e successivamente dalla DGR n. 2153 del 20/12/2021;
- il sistema fognario dell'agglomerato, di consistenza inferiore a 50 AE, comprende uno scarico nello Scolo Marana, ID 6111142, di acque reflue urbane miste non trattate;
- tale agglomerato dovrà essere adeguato ai trattamenti appropriati previsti dalla DGR 1053/2003 entro il 31/12/2030, come stabilito dalla DGR 201/2016, aggiornata dalla DGR 569/2019 e dalla DGR 2153/2021. La redazione del progetto definitivo dell'intervento di adeguamento dovrà essere redatto entro il 31/12/2024, secondo quanto stabilito dalla DGR 201/2016 e smi;
- la società HERA S.p.A. ha presentato, ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR 201/2016 e smi, al SAC di Arpae di Ravenna in data 24/12/2020 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa - prot. HERA S.p.A. n. 108250/20 del 23/12/2020 - acquisita agli atti di Arpae con il n. PG/2020/187476 del 24/12/2020 (pratica Arpae n. 32806/2020), comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
  1. autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi). Nella documentazione presentata la società dichiara che la consistenza del sistema di raccolta dell'agglomerato è pari a 25 AE, che non ci sono apporti di AE produttivi e che nel sistema fognario non sono presenti scolmatori di piena e di emergenza;
  2. valutazione di impatto acustico. L'Azienda attesta nella Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che nello scarico non sono presenti sorgenti di rumore significative e quindi che l'attività è esclusa dalla presentazione della documentazione di Impatto acustico;
- l'istanza presentata in data 24/12/2020 si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 24/12/2020. Il SAC ha provveduto a darne notizia al soggetto interessato, con apposita comunicazione PG/2021/165206 del 26/10/2021;
- rispetto alle verifiche previste dall'art. 4 del DPR n. 59/2013, non sono risultate necessarie integrazioni documentali ai fini istruttori;

**DATO ATTO** che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri necessari e vincolanti ai fini dell'adozione dell'AUA:

- parere favorevole del Comune di Ravenna in merito alla valutazione di impatto acustico (PG/2021/168529 del 2/11/2021);
- parere favorevole del Consorzio di Bonifica della Romagna - prot. Consorzio 36041 del 25/11/2021, acquisito da Arpae con PG/2021/182140 del 26/11/2021 - in merito alla compatibilità idraulica, il tutto condizionato al rispetto di prescrizioni operative e adempimenti amministrativi;
- valutazioni tecniche del Servizio Territoriale di Arpae PG 59599 del 11/04/2022;

**PRESO ATTO** delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore di HERA S.p.A., nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività di gestione dello scarico ID 6111142 della rete fognaria convogliante acque reflue urbane, a servizio dell'agglomerato ARA0295 San Pietro in Campiano - Via del Sale in comune di Ravenna, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà adottata e rilasciata dal SAC ai sensi della DGR n.1795 del 31 ottobre 2016;

**CONSIDERATO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

**PRECISATO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**SI INFORMA** che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della fase finale del procedimento amministrativo, Miria Rossi, di Arpae, SAC di Ravenna;

**per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,**

## **DETERMINA**

1. di **ADOTTARE E RILASCIARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR n. 1795 del 31 ottobre 2016, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale BO 04245520376/P.IVA "Gruppo Hera" 03819031208) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'esercizio dell'**attività di gestione dello scarico ID 6111142 della rete fognaria di acque reflue urbane** a servizio dell'agglomerato ARA0295 San Pietro in Campiano - Via del Sale in comune di Ravenna, di consistenza nominale inferiore a 50 AE, fatti salvi i diritti di terzi;
2. di **DARE ATTO** che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), di competenza Arpae SAC di Ravenna;
  - comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale;sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Società deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. di **VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3.a) per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
    - **Allegato A)** al presente provvedimento riportante le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale;

è altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

- 3.b) eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ modifiche/ampliamenti indicati al punto 4.5, comma VII della DGR n.1053/2003 e smi, nonché ogni eventuale variazione che modifichi sostanzialmente le infrastrutture fognarie che recapitano nello scarico stesso o determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.

**Rispetto all'impatto acustico**, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, qualora la Società intenda installare nuove sorgenti sonore o modificare o incrementare la potenzialità delle sorgenti, le suddette variazioni sono soggette a nuova documentazione d'impatto acustico;

- 3.c) la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. di **STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data del presente atto. **Dovrà essere realizzato l'adeguamento dello scarico coerentemente a quanto previsto dalla DGR n. 201 del 22/02/2016, aggiornata dalla DGR n. 569 del 15/04/2019 e dalla DGR n.2153 del 20/12/2021 in linea con i programmi stabiliti in base alle stesse DGR;**
5. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente del SAC di Ravenna;
6. di **DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. di **DARE ATTO** che il Servizio Territoriale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento a HERA S.p.A., unitamente al parere del Consorzio di Bonifica della Romagna espresso con nota prot. Consorzio 36041 del 25/11/2021 (acquisito da Arpae con PG/2021/182140), contenente gli adempimenti tecnici e amministrativi in carico a HERA S.p.A. che integrano il presente atto.

Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa al Comune di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna e al Servizio Territoriale Arpae, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

**DICHIARA che:**

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Ermanno Errani*

## **SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE**

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

### **DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

- Documentazione presentata a corredo dell'istanza di AUA da HERA S.p.A. - prot. HERA S.p.A. n. 108250 del 23/12/2020 - acquisita da Arpa e con PG/2020/187476;

### **DESCRIZIONE dell'agglomerato, dell'assetto fognario e dello scarico finale**

L'agglomerato ARA0295 San Pietro in Campiano - Via del Sale in comune di Ravenna, di consistenza pari a 25 AE, è servito da pubblica fognatura avente uno scarico finale non trattato: ID 6111142.

Lo scarico recapita in acque superficiali, Scolo Marana, bacino del Bevano ed è localizzato in Comune di Ravenna, Via del Sale.

Nella DGR 2153 del 20/12/2021 recante "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti", l'agglomerato ARA0295 San Pietro in Campiano - Via del Sale è inserito nella Tabella 9 degli agglomerati di consistenza inferiore a 50 AE, con indicazione di necessità di adeguamento per il trattamento di reti non depurate – priorità 3.

Le modalità e tempistiche di adeguamento dello scarico di che trattasi sono dettate dalla DGR 201/2016, nell'allegato parte integrante, al punto 5 - "Ordine di priorità degli interventi", per cui agli agglomerati con popolazione inferiore a 200 AE è associato un Livello di priorità 3 e al punto 6 - "Realizzazione degli interventi di cui al programma", nel quale per gli interventi con Livello di priorità 3 sono previste le seguenti scadenze:

- **31/12/2024** per la redazione dei progetti definitivi degli interventi;
- **31/12/2030** per la realizzazione degli interventi.

Lo scarico in oggetto viene autorizzato in ragione delle modalità e tempistiche di adeguamento dettate dalla DGR n. 201/2016, come aggiornata dalla DGR 569/2019 e dalla DGR 2153/2021.

### **PRESCRIZIONI relative allo scarico finale dell'agglomerato e all'assetto fognario**

1. Dovrà essere realizzato l'adeguamento dell'agglomerato con quanto previsto dalla DGR n. 201/2016, aggiornata dalla DGR 569/2019 e dalla DGR 211/2021, e in linea con i programmi e le tempistiche in esse stabiliti.
2. Qualora si configurino variazioni del numero attuale di abitanti equivalenti, in fase di progettazione degli interventi, e comunque prima dell'allaccio alle reti esistenti di nuovi scarichi, dovrà esserne valutata la sostenibilità rispetto a quanto attualmente autorizzato.
3. Gli scarichi provenienti da insediamenti destinati a civile abitazione e relative pertinenze che recapiteranno nella rete in oggetto, dovranno sempre essere conformi a quanto previsto dalla DGR 1053/2003.
4. Il gestore del Servizio Idrico Integrato dovrà garantire, nel tempo, il corretto stato di conservazione/manutenzione dello scarico e della rete fognaria afferente, così da garantire che lo scarico dell'agglomerato non determini un abbassamento dei livelli di qualità delle acque superficiali in cui recapita e, nel caso, dovrà definire un programma di interventi con relative priorità, avendo a riferimento la fattibilità tecnico-economica degli stessi in rapporto ai benefici ambientali.
5. Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore.
6. Nel caso si verificano imprevisti tecnici o malfunzionamenti che modificano anche provvisoriamente il regime e/o la qualità dello scarico, ne deve essere data tempestiva comunicazione ad Arpa e SAC e Servizio Territoriale competente, indicando, tra l'altro, le cause dell'imprevisto e i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti e/o ristagni di acque reflue nei corpi recettori onde impedire al massimo esalazioni moleste e/o il proliferare di insetti.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**